

Biotestamento: convenzione Oviedo “snodo”. CNB la sollecita. Attesa da 11 anni. Tema urgente per Comitato Nazionale Bioetica

30-05-2012

(Ansa) E' da 11 anni che si attendono i decreti per la ratifica in Italia della Convenzione di Oviedo, ovvero la convenzione sui diritti dell'uomo e sulla biomedicina, promossa dal Consiglio d'Europa: la convenzione rappresenterebbe uno 'snodo' per la normativa sul testamento biologico, al momento in 'stallo' al Senato, ed il Comitato Nazionale di Bioetica (CNB) ne ha sollecitato la ratifica allo stesso Ministro della Salute.

La relazione tra convenzione e biotestamento è chiara. All'articolo 9, infatti, la convenzione afferma che "i desideri precedentemente espressi a proposito di un intervento medico da parte di un paziente che, al momento dell'intervento, non è in grado di esprimere la sua volontà saranno tenuti in considerazione". L'Italia, rileva il vicepresidente del CNB Lorenzo D'Avack, "è uno dei pochi paesi europei a non aver ancora depositato il protocollo di ratifica, dopo aver approvato la legge di ratifica nel 2001. Ed una delle ragioni per cui la convenzione non è stata ancora ratificata è che il provvedimento sul biotestamento è ancora in discussione".

Infatti se la convenzione fosse ratificata, ciò rappresenterebbe un 'vincolo' per l'Italia (secondo quanto stabilito dall'articolo 9 della stessa) in relazione alla legge in esame sul biotestamento. D'altro canto, è prevista la possibilità che un paese, spiega D'Avack, non approvi alcuni punti della convenzione sulla base di normative interne che risultassero in contraddizione. Insomma il ritardo della ratifica della convenzione di Oviedo, secondo vari osservatori, potrebbe essere legato alla volontà di approvare prima la legge sul biotestamento, 'svincolsti', però, da quanto previsto dall'articolo 9 della stessa convenzione.

"Già in passato – commenta D'Avack – il CNB si è pronunciato sul tema del testamento biologico con un documento in linea con quanto previsto dalla convenzione di Oviedo. Per questo il comitato ha sollecitato il ministro Balduzzi, in occasione della sua visita la scorsa settimana al CNB, affinché venga istituito un tavolo di lavoro comune sul completamento dell'iter di ratifica della convenzione".